



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

Direzione Generale Territoriale del Nord-Ovest

Ufficio 1 – Motorizzazione Civile di Milano

e Sezioni coordinate di Lodi e Pavia



AVVISO ALL'UTENZA n. 32 del 7.8.2026.

Oggetto: Utilizzo dispositivi jammer durante l'effettuazione degli esami quiz informatizzati.

Si comunica che si è conclusa la procedura di installazione dei dispositivi di cui in oggetto. Il loro utilizzo è previsto per le sedute programmate a partire dal **14 settembre 2026**. Con il presente avviso si ribadiscono le precauzioni da adottare nonché le istruzioni operative collegate all'utilizzo del dispositivo.

1. Fonti giuridiche.

- Legge 30.12.2024, n. 207 – art. 1/733 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato autorizzato all'utilizzo di dispositivi atti all'analisi e all'inibizione delle frequenze durante lo svolgimento degli esami di teoria;
- D.M. 9.7.2025 con il quale sono state stanziare le risorse necessarie;
- circolare prot. 36526 del 12.12.2025;
- circolare prot. 37543 del 22.12.2025;
- circolare prot. 9936 del 1.4.2026;
- circolare prot. 11599 del 15.4.2026;

2. Finalità.

Il ricorso a tali dispositivi è finalizzato alla prevenzione dell'uso fraudolento di apparecchiature di ricetrasmisione e alla garanzia del regolare svolgimento delle prove d'esame.

3. Principi di funzionamento.

I dispositivi di inibizione delle frequenze (*jammer*) operano esclusivamente in presenza di segnali radio, attivi nel raggio d'azione configurato, intervenendo



mediante sovrapposizione di segnali sulle medesime bande di frequenza, al fine di impedire comunicazioni non autorizzate durante lo svolgimento delle prove d'esame. Sotto il profilo tecnico, si precisa che gli stessi dispositivi generano campi elettromagnetici non ionizzanti, analoghi, per tipologia, a quelli prodotti da apparecchiature di uso quotidiano quali telefoni cellulari, dispositivi informatici e sistemi di comunicazione wireless.

4. Patologie che giustificano la disattivazione del dispositivo jammer.

Sono da considerarsi a rischio, a causa della particolare sensibilità all'esposizione ai campi elettromagnetici generati in caso di attivazione dei dispositivi *jammer*, quei candidati che utilizzano dispositivi elettromedicali personali che comunicano tramite tecnologie radio (Bluetooth, BLE, Wi-Fi, LTE, 5G, etc.) con *smartphone* o con infrastrutture sanitarie, per finalità cliniche o salva-vita.

Le interferenze possono colpire, **a titolo esemplificativo**, i seguenti dispositivi elettromedicali *smart*:

- sistemi di monitoraggio continuo del glucosio (CGM);
- microinfusori insulinici di ultima generazione con controllo e configurazione remota tramite applicazione mobile;
- *pacemaker* e defibrillatori impiantabili (ICD) dotati di telemetria *wireless* per il monitoraggio a distanza dei parametri cardiaci;
- misuratori di pressione arteriosa *smart* con connettività *Bluetooth* o *Wi-Fi* per la trasmissione automatica dei dati;
- *holter* cardiaci digitali con continuo tracciamento dell'attività cardiaca;
- *dispositivi* di monitoraggio respiratorio connessi per pazienti con asma o BPCO, integrati con piattaforme digitali;
- *sensori* di saturazione periferica dell'ossigeno (pulsossimetri *smart*) con invio dati a *smartphone* o sistemi clinici;
- dispositivi personali di allarme medico (*Medical Alert*) con funzioni di geolocalizzazione e chiamata automatica di emergenza;
- protesi acustiche e apparecchi uditivi digitali con connettività BLE e gestione tramite *app* dedicata;
- cateteri o pompe di infusione portatili *smart*;
- sensori avanzati per il rilevamento di crisi epilettiche o convulsive, con sistemi di notifica automatica ai *caregiver*;
- le donne in stato di gravidanza;
- le persone particolarmente sensibili o fragili, con condizioni mediche particolari.

5. Procedure operative.

In fase di presentazione dell'istanza per il conseguimento della patente di guida, dei titoli abilitativi alla guida e dei titoli professionali connessi o all'atto della prenotazione dell'esame di teoria, i candidati che versino in condizione di incompatibilità per



potenziale interferenza con il sistema *jammer*, sono tenuti a rendere esplicita dichiarazione corredata da idonea certificazione medica specialistica, in relazione alla patologia o condizione del candidato, attestante la condizione stessa.

Per i candidati minorenni, a prescindere dal fatto che si trovino o meno in condizione di incompatibilità, è sempre necessario acquisire la dichiarazione prevista, debitamente compilata e sottoscritta sia dall'interessato che dall'esercente della responsabilità genitoriale, corredata da copia del relativo documento di identità.

L'Ufficio, acquisite le dichiarazioni e le certificazioni, procede alla valutazione delle stesse ai fini della programmazione, ove possibile, di una sessione dedicata, per cui la prenotazione di tali candidati avverrà a cura dell'Ufficio.

Il giorno dell'esame, gli stessi sono tenuti a presentarsi in aula muniti di copia della dichiarazione e della certificazione medica già trasmesse all'Ufficio.

Qualora la dichiarazione e la certificazione medica siano acquisite direttamente in sede d'esame, si distinguono le seguenti ipotesi:

- ove sia possibile differire la prova, il candidato non è ammesso all'esame e viene ricalendarizzato al primo turno utile dedicato;
- qualora il differimento non sia compatibile con la validità dell'istanza, il candidato può essere ammesso alla prova e l'esaminatore disattiverà il dispositivo *jammer* per l'intera sessione, con l'obbligo di darne motivata evidenza nel verbale d'esame, mantenendo attivo il sistema di rilevazione delle frequenze radio.

IL DIRETTORE
(Dott. Francesco GRECO)

FRANCESCO
GRECO
07.08.2026
11:23:43
GMT+02:00

